IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 310. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì 10 Novembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La morte dell'on. Rosano

E IL MINISTERO.

Sebbene la tragica fine dell'on. Rosano abbia prodotto la più viva sensazione a Napoli e nei circoli politici della Capitale e non possa a meno di destare impressione nell'opinione pubblica del paese per le feroci polemiche che l'hanno preceduta, contribuendo forse a determinarla, noi siamo ben lontani dall'invocare, come pare desideri l'*Avanti*, le rivoltelle o le bocche dei cannoni contro i socialisti.

E ne siamo lontani, perchè, tutto considerato, per quanto sia doloroso e possa sembrare crudo il dirlo in questo momento, l'on. Rosano, a nostro modo di vedere, è principalmente vittima di sè stesso.

I nostri lettori hanno certamente avvertito che, in ordine alla partecipazione del deputato di Aversa al nuovo gabinetto Giolitti, noi abbiamo creduto di mantenere la massima riserva.

Ed a questa riserva ci siamo ispirati, perchè, a parte il giudizio che ciascuno può formarsi per conto proprio sulla maggiore o minore convenienza di veder assunto al Governo questo o quell'uomo politico, come di vederlo destinato all'uno anzichè ad un altro Dicastero, vi era per noi un fatto, nel caso dell'on. Rosano, che meritava da parte sua di essere più seriamente considerato.

Questa considerazione, questa riflessione che all'on. Rosano mancò nel momento in cui era indispensabile, gli si affacciò troppo tardi, quando erano chiuse le vie di una dignitosa, onorevole uscita.

Il fatto che l'on. Rosano avrebbe dovuto abbandonare l'assunta difesa di un giudicabile sul quale pende un verdetto di vita o di morte, era tale per se solo da consigliarlo a declinare la lusinghiero offerta, che l'on. Giolitti, il quale secondo l'*Avanti* sarebbe impastato di cinismo, si era creduto in dovere di fargli per un delicato sentimento di amicizia.

Tutti sanno come l'on. Rosano non solo avesse condiviso coll'on. Giolitti le responsabilità di un periodo burrascoso di Governo, ma come durante tutto il periodo successivo di aspre lotte attraversato dall'on. Giolitti, lotte angosciose da ridurlo quasi isolato, il Rosano fosse rimasto, tra i pochissimi, amico fido e costante.

Ora, come avrebbe potuto l'on. Giolitti, il giorno in cui dalla Corona veniva incaricato di formare un Ministero, dimenticarsi, come è costume dei cinici, del suo antico collaboratore ed amico ed esimersi da un atto di delicato riguardo verso di lui?

Se l'on. Rosano fosse stato alla Camera quando l'on. Zanardelli formò il Gabinetto insieme all'on. Giolitti non avrebbe esitato un istante a porre per condizione anche la partecipazione del Rosano, che radicali e socialisti avrebbero accolto con stesso plauso, col quale accolsero l'on. Giolitti e con la stessa cordialità con la quale più tardi l'on. Ferri si assise, dicono, al desco della famiglia Rosano.

Bisogna dunque essere teppisti in tutta l'estensione della parola per non comprendere le ragioni che devono aver guidato l'on. Giolitti ad offrire al Rosano una partecipazione al Governo.

Se non che all'on. Rosano, pur mostrandosi grato verso l'on. Giolitti, spettava di giudicare, se nella posizione in cui egli si trovava per l'impegno assunto nel processo di Firenze ed anche per l'atroce guerra che gli veniva mossa dai suoi nemici per altre cause, fosse conveniente ed opportuno per sè e per gli altri di affrontare una situazione, che doveva riuscire ingrata a lui e costituire un elemento di debolezza pel nuovo Gabinetto.

Si è invece verificato questo singolare contrasto, che mentre il Paterno eccedeva per un verso, ritraendosi, egli che si trovava in posizione corretta e salda, il Rosano eccedeva nell'altro.

Forse nel momento gli sorrise la speranza di poter più facilmente sgominare i nemici, salendo al potere, ma egli non pensava che per salire doveva mettere un piede in fallo e solo quando s'accorse che questa speranza svaniva e la bufera infuriava, non trovò altra risoluzione che quella del sacrificio della propria vita.

Così stando le cose, è lecito chiedere quale responsabilità possa avere il Ministero per questo tragico e doloroso avvenimento.

Ma l'on. Giolitti, dice l'*Avanti*, era stato avvertito dall'on. Bissolati delle accuse che avvolgevano il Rosano. E sia; ma che cosa rispose l'on. Giolitti?

« Giolitti — dichiara Leonida — mi ri-
« spose per lettera, che conservo, *che della one-*
« *stà di Rosano egli era sicuro.*»

E se così è, dove il cinismo, dove la responsabilità dell'on. Giolitti?

Una sola: quella di estrema delicatezza e di così profonda e leale, sia pur cieca, amicizia pel Rosano, da difenderlo virilmente anche contro amici propri, perchè convinto che le accuse di poca onestà e di poca moralità siano vere calunnie.

Così stando le cose, ci pare che a coloro, i quali vorrebbero speculare sulla tomba di un infelice per colpire il Ministero, si potrebbe rispondere, ciò che rispose l'on. Bettolo replicando alle accuse di Ferri: le vostre mente, il vostro animo, sono miserie.

Epperò concludiamo che se il Ministero — pel quale non abbiamo alcuna speciale predilezione, essendo abituati a giudicare i governi dalle opere — dovesse lasciarsi sopraffare e cedere alle minaccie e alle imposizioni dei teppisti politici, commetterebbe tale atto di vergognosa debizione, da meritare l'ostracismo della vita pubblica, ora e per sempre.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 9. — Il presidente della Repubblica Loubet, ha dato oggi un pranzo in onore del Re di Grecia.

Vi assistevano i ministri Combes, Delcassè e Chaumié, il Gran Cancelliere della Legione d'onore, i ministri di Grecia e di Danimarca ed altri membri del Corpo diplomatico.

Al Re di Grecia, al suo arrivo e alla sua partenza dall'Eliseo, furono resi gli onori militari.

(S) **Parigi**, 9. — Si ha da Lione che l'ex principessa Luisa si trova sempre colla madre in un castello dei dintorni di quella città.

Le voci che la principessa sia stata presa da follia sono completamente infondate.

Parigi, 9. — Un dispaccio da Vienna al *Temps* annunzia che secondo notizie giunte da Sofia, il Principe Ferdinando di Bulgaria ha avuto alla stazione di Kasitchevy un colloquio di circa un'ora col consigliere dell'Ambasciata di Francia a Costantinopoli, Bapst.

Vienna, 9. — Il conte Szecsen è partito per Roma onde riprendervi la direzione dell'Ambasciata austro-ungarica presso la Santa Sede.

Russia e Giappone.

(S) **Londra**, 9. — Lo *Standard* ha da Odessa: Secondo informazioni dei circoli ufficiali, i negoziati fra la Russia ed il Giappone sono presentemente interrotti.

Il Giappone attende la risposta della Russia ad alcune proposte relative alla Manciuria.

Gli inglesi nella Somalia.

(S) **Aden**, 9. — Notizie dal Somaliland recano che la concentrazione delle truppe inglesi al comando del generale Egerton, sulla linea delle operazioni è terminata. I granatieri di Bombay si trovano a Berbera. La marcia in avanti tuttavia è rinviata al 14 corrente.

Le navi da guerra *Pourpoise*, *Merling* e *Persens* devono recarsi ad Obbia per appoggiare le operazioni terrestri.

(S) **Aden**, 9. — L'incrociatore inglese *Pourpoise* e le navi da guerra italiane *Coatit* e *Galileo* partono stasera per Obbia.

Stati Uniti e San Domingo.

San Domingo, 9. — E' confermata la notizia della rottura delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica di San Domingo e la Confederazione degli Stati Uniti.

L'incrociatore degli Stati Uniti *Baltimora* è partito per proteggere l'entrata del piroscafo *Cherokee* nei porti chiusi.

La città di Macoris è stata bombardata dalla nave dominicana *Independencia*, i danni sono gravi.

Berlino, 9, ore 17.35. — Il piroscafo *Atene*, della « Hamburg-Amerika Linie », riferisce che una cannoniera americana gli proibì di approdare a Maconis.

L'*Atene* eseguì lo scaricamento a San Domingo.

La visita di Loubet a Roma e a Bruxelles.

Parigi, 9 — Il *Gil Blas* dice di essere informato da fonte autorevole che il viaggio del Presidente Loubet a Roma avrà luogo verso Pasqua e probabilmente nella quindicina che seguirà le feste di Pasqua, secondo il *Gil Blas* sarebbe stato definitivamente deciso che la signora Loubet non accompagnerà il Presidente della Repubblica perchè il Protocollo ritiene che l'avere essa fatto gli onori di casa a Parigi durante la permanenza nella capitale delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia non è una ragione perchè ella debba recarsi a rappresentare la Francia in Italia, insieme col Presidente della Repubblica.

L'epoca del viaggio di Loubet a Bruxelles non è stata ancora fissata. Si sa soltanto che il Presidente Loubet ha accettato l'invito del Re Leopoldo.

I nostri Sovrani in Inghilterra

(S) **Londra**, 9 — All'arrivo dei Sovrani d'Italia a Windsor il 17 corr., i volontari del Collegio di Eton faranno alla lunga il percorso del Corteo reale fino alla porta di York e Lancashire.

I preparativi al Castello sono quasi terminati. Negli appartamenti destinati ai Sovrani è stato collocato un mobilio magnifico.

Parecchie camere della Torre di Londra saranno destinate al seguito delle LL. MM.

I Sovrani pranzeranno al loro arrivo al Castello di Windsor col Re e la Regina d'Inghilterra.

Mercoledì avrà luogo un pranzo di gala nella sala di San Giorgio e vi assisteranno probabilmente un centinaio di invitati. I Sovrani intervarranno poscia ad una rappresentazione di gala nella sala di Waterloo.

Durante il soggiorno delle LL. MM. a Windsor vi saranno varie partite di caccia.

I rappresentanti di varie istituzioni italiane di Londra tennero una riunione, nella quale decisero di presentare al Re ed alla Regina d'Italia un indirizzo dimiato con un album contenente le firme dei membri della Colonia italiana.

(S) **Parigi**, 9 — Il *Gaulois* dice che il vice-ammiraglio Gallina è stato invitato a recarsi a Parigi per prendere accordi coi ministri per rendere gli onori ai Sovrani d'Italia, quando essi, recandosi in Inghilterra, si imbarcheranno a Cherbourg. Il giornale soggiunge che la squadra del Nord ha ricevuto ordine di concentrarsi a Cherbourg.

La salute dell'Imperatore Guglielmo

Potsdam, 9. — Il bollettino di stamane recava: « La reazione infiammatoria che si era naturalmente manifestata in seguito all'operazione comincia a cessare. Si può quindi essere soddisfatti delle condizioni locali della parte operata. Occorrono tuttavia ancora 8 giorni prima che la piccola ferita si cicatrizzi. Lo stato generale dell'Imperatore è buono. Temperatura e polso normali ».

Berlino, 9. — Non pubblicandosi ieri, domenica, i giornali, la notizia dell'operazione subita dall'Imperatore Guglielmo e felicemente riuscita, fu conosciuta soltanto nei pubblici ritrovi, eseguendo la stampa speciali bollettini con particolari sulla malattia del polipo, e produsse, specialmente perchè inattesa, viva emozione, ed un sentimento di soddisfazione per l'esito felice.

Si conferma che l'operazione non avrà alcuna conseguenza dolorosa.

Berlino, 9, ore 11. — Gli scarsi giornali del lunedì mattina vanno a ruba. Tutti constatano la leggerezza del caso, rilevando che poco prima dell'operazione l'imperatore fece una passeggiata coll'Imperatrice, e che ieri mattina ricevette il cancelliere von Bülow, col consueto rapporto, trattenendolo a colazione. La principessa Fedora di Schleswig-Holstein si recò a teatro la sera stessa dell'operazione, il che prova come non vi fosse assolutamente il più lontano pericolo. I giornali commentano il bollettino medico per dimostrare la natura benigna dell'affezione da cui era colpito l'Imperatore. L'umore dell'augusto infermo è ottimo e i medici sperano che la guarigione sarà completa in pochi giorni.

Si nota ancora che a Wiesbaden l'Imperatore aveva una cura piuttosto cattiva, sicchè molti corrispondenti lo telegrafirono ai loro giornali.

(S) **Berlino** 9. — Il *Berliner Tagblatt* dice che la notizia dell'operazione subita dall'imperatore giunse inaspettata e si divulgò fulmineamente. Il giornale rileva che il prof. Schmidt è un'autorità negli studi microbici e ciò basta per escludere ogni timore di complicazioni. Il popolo tedesco prende parte alle sofferenze dell'Imperatore e gli augura un pronto ristabilimento.

Il *Kleine* constata che il prof. Schmidt è uno dei migliori laringologi che si conoscano. L'imperatore non soffre più: il suo morale è eccellente, ma egli dovrà riposarsi ed usare grandi riguardi. Il giornale soggiunge che durante il soggiorno a Wiesbaden la fisionomia dell'imperatore apparve sofferente, tanto che coloro che avvicinarono Guglielmo II ne rimasero impressionati.

Il prof. Schmidt, che eseguì felicemente migliaia di operazioni congeneri, operò l'imperatore in pochi minuti.

La parte mediana venne anastetizzata per impedire la contrazione delle corde vocali.

Berlino, 9. — La *National Zeitung* si dichiara informata da buona fonte che l'aspetto del polipo asportato dalla laringe dell'Imperatore e l'analisi microscopica non destano alcuna preoccupazione sulla salute dell'Imperatore. Allorchè questi polipi di natura benigna sono stati estirpati radicalmente, non accade quasi mai che si riproducano, come è pure escluso che assumano un carattere di natura maligna.

Berlino, 9, ore 17 — L'Imperatore ha sbrigato ieri ed oggi i suoi affari come al solito, e nessuna modificazione venne apportata alle disposizioni date in famiglia.

Il prof. Orth, esaminata l'escrescenza al microscopio, autorizzò il rappresentante del *Berliner Lokal Anzeiger* a dichiarare nel modo più categorico che non vi è nemmeno il più lontano sospetto che essa sia di natura maligna, e che trattasi di un'escrescenza che ogni opera di laringologia descrive come comunissima, ed alla quale vanno soggette le persone che, come l'Imperatore, sono costrette per professione a parlare molto.

Non sono a giorno delle particolarità cliniche del caso, dice l'Orth, ma credo fermamente che l'imperatore sarà perfettamente guarito in otto giorni.

Il prof. Orth, qualora venisse autorizzato dall'Imperatore Guglielmo, avrebbe intenzione di fare una comunicazione su tale caso nella prossima seduta dell'Accademia di medicina che si terrà il 16 corr.

Il *Lokal Anzeiger* aggiunge che l'escrescenza venne scoperta alcune settimane fa, che si ricorse subito che era di natura benigna e che si decise di asportarla, aspettando però a recidrla che fosse cresciuta affinchè nell'operazione non venissero lese le corde vocali.

L'operazione non venne eseguita prima del convegno di Wiesbaden perchè fu l'Imperatore stesso che decise di aggiornarla, dicendo: « Adesso non ho tempo ».

Le persone intime dell'imperatore affermano che, mentre egli dimostrò durante l'esame nel quale fu scoperta l'escrescenza, una certa nervosità, del resto comprensibilissima, egli conservò, prima, durante e dopo l'operazione una calma mirabile.

Egli ordinò che non gli si nascondesse la verità, qualunque essa fosse, dicendo che tanto non poteva essere completamente soddisfacente.

L'Imperatore ha lavorato oggi lungamente col generale aiutante di campo di servizio ed ha spedito al Re d'Inghilterra un lungo dispaccio di felicitazioni pel suo genetliaco.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 9. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Il conte Zichy, clericale, dichiara che il partito del popolo persisterà nella opposizione energica finchè non avrà la convinzione che il nuovo Gabinetto proseguirà la politica di Coloman Szell, cioè una politica di lealtà e di rispetto del diritto.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, replica agli oratori dell'opposizione. Egli dichiara che la sua interpretazione della legge del Compromesso del 1867 risponde completamente a quella dell'autore della legge stessa. Il Governo congederà i soldati del terzo anno appena il Parlamento avrà approvato la legge di reclutamento.

Il Presidente del Consiglio termina pregando l'opposizione a combattere contro il Governo con mezzi costituzionali. Egli dice che nel caso in cui la Costituzione e le leggi del paese fossero in pericolo, sarebbe dovere di ogni ungherese di resistere senza temere nè repressioni, nè il patibolo, ma presentemente gl'interessi del paese esigono un'attitudine tale da non provocare conflitti tra la Corona e la nazione. Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Il gruppo di Kossuth ha deciso di lasciare libertà di azione a ciascuno dei suoi componenti. Si crede che ciò significhi la proclamazione dell'ostruzionismo.

La situazione nei Balcani

(S) **Salonicco**, 9. — Da parecchi giorni non si hanno notizie di scontri: pare che nell'interno regni la calma.

Il commercio, che da parecchi mesi languiva, si è notevolmente risvegliato e vi è affluenza di viaggiatori, soprattutto italiani.

E confortante per l'Italia il favore che lentamente, ma intensamente, vanno acquistando la sua industria ed i suoi prodotti.

Regna ancora la massima incertezza sull'applicazione delle riforme.

Nell'interno regna sempre l'anarchia, e l'organizzazione macedone dichiara che non è disposta a disarmare e che ritenendo inattuabile il nuovo progetto, si preparerà per la prossima primavera una nuova e più formidabile insurrezione.

Costantinopoli 9 — Tutti gli Ambasciatori ricevettero istruzioni di appoggiare la Nota austro-russa per le riforme in Macedonia ed hanno incominciato a fare i necessari passi presso la Porta.

Pel Canale di Panama.

Washinton 9. — E' giunto l'agente diplomatico della nuova Repubblica del Panama presso gli Stati Uniti, sig. Buneau Varilla, che presentò le sue credenziali. Egli informò il segretario di Stato, signor Hay, di essere pronto a iniziare i negoziati relativi al canale di Panama e di ritenere che la popolazione darà al presidente del nuovo Stato pieni poteri per ratificare il trattato relativo al Canale, il sig. Varilla dichiarò di essere un ingegnere dell'antica Compagnia del Canale di Panama, ma di non far parte della nuova.

Il presidente della Confederazione, signor Roosevelt, trattenne col ministro Varilla la questione della proprietà del territorio del Canale col diritto di difenderlo con truppe.

New York, 9. — La Repubblica di Panama assumerà gli obblighi della Colombia, per quanto concerne il Canale istmico. Gli accordi per questo sono pressimi alla conclusione.

Notizie dall'interno recano che i Municipi arruolano truppe e si uniscono al movimento per l'indipendenza.

Telegrafano da Colon che il riconoscimento della nuova Repubblica da parte degli S. U. ha prodotto in tutto l'istmo vivo entusiasmo.

(S) **Washington**, 9. — La Colombia protestò contro l'attitudine degli Stati Uniti negli avvenimenti di Panama, dichiarandola contraria al trattato del 1846!

L'Agente diplomatico del nuovo Governo di Panama, a Washington fu autorizzato a negoziare un trattato che concerne la parte finanziaria del Canale interoceanico identico a quello del trattato Hay-Hirren, ma le clausole relative alla sorveglianza degli Stati Uniti sul Canale stesso hanno un carattere più definito e più semplice.

Lo *yacht Mayflower* condurrà fra otto giorni a Colon il Console generale degli Stati Uniti a Panama, Cody, il contrammiraglio Coghlan e l'ammiraglio Walker, presidente della Commissione pel Canale. Quest'ultimo è incaricato dal Presidente della Confederazione, Roosevelt, di fare una relazione sulla situazione.

(S) **New-York** 9. — Le autorità federali colombiane designarono un commissario speciale per accertarsi col nuovo Governo di Panama onde salvaguardare nella situazione presente l'onore della Colombia.

Una dimostrazione ostile alla Colombia ebbe luogo a Panama.

Si ritiene che l'indipendenza della nuova Repubblica sia ormai assicurata.

Berlino, 9, ore 17.35. — Notizie dalla Colombia recano che quel Governo rafforza a precipizio le guarnigioni di tutti i punti strategici. Non crede però che possa tentare nulla contro la nuova Repubblica di Panama, avendo gli Stati Uniti previsto tutto.

Le autorità di Portobello hanno aderito alla nuova Repubblica.

Il Ministro della Colombia a Washington attende da un momento all'altro il proprio richiamo.

I rappresentanti degli altri Stati dell'America meridionale e centrale sono assai inquieti, temendo che una volta o l'altra gli Stati Uniti possano comportarsi verso quegli Stati, vero semenzaio di rivoluzioni, nello stesso modo che con la Colombia.

Il Papa Pio X secondo il " Matin. „

Parigi, 9 — Il *Matin* pubblica la descrizione che un suo redattore fa di una udienza a lui accordata dal Pontefice Pio X.

Egli adopra la grande semplicità del nuovo Pontefice, il quale ha soppresso quasi interamente il cerimoniale instituito per i ricevimenti dal suo predecessore. Narra che il Papa non gli ha lasciato il tempo di eseguire le genuflessioni d'uso, lo ha preso per la mano e lo ha fatto sedere accanto alla poltrona, che tiene luogo del trono pontificio.

Pio X, parlando col redattore del *Matin*, ha fatto l'elogio del Pontificato di Leone XIII, che fu pieno di opere ammirevoli, grazie al talento ed alla genialità del suo predecessore.

Il Pontefice parlò con voce forte e dolce nella sua bella lingua con un leggero accento veneziano. La sua conversazione fa rimpiangere che non si possano ritrarne la musica del linguaggio, la grazia del gesto e la maestà oratoria.

Il Papa parlò delle condizioni tristi in cui versano i cattolici francesi.

Non dimenticherò — disse — che essi soffrono per la Chiesa, e ricordino che subiscono la sorte che Gesù Cristo volle a se riservata durante la sua vita sulla terra.

I cattolici francesi debbono guardare Cristo; il loro dolore non eguaglierà mai il suo.

Pio X, parlando del cristiano che nelle repubbliche i cattolici possono godere della pienezza delle loro libertà. Il cardinale Gibbons gli ha detto di essere stato ricevuto da Roosevelt con la massima deferenza, quantunque questi sia protestante.

Ebbe poi parole di elogio per l'Imperatore Guglielmo ed all'osservazione del redattore del *Matin* che considerazioni politiche lo spingessero a tutelare la libertà della Chiesa cattolica, rispose il Papa in modo inaudibile, ma restare non per tanto che egli, uomo tanto intelligente ha capito quali sono i veri interessi della sua missione e dei suo popolo.

E' doloroso invece — disse — che i cattolici dei paesi ove la Chiesa cattolica è ufficialmente riconosciuta, come in Francia, nella Spagna ed in Austria-Ungheria, non godono sempre una perfetta tranquillità e libertà come nei paesi ove essi sono in minoranza.

Il Papa terminò raccomandando ai cattolici francesi di lottare, senza mai perdere di vista il Divino Modello.

Parigi, 9 — Il *Journal des Débats*, commentando l'intervista col Papa pubblicata dal *Matin*, rileva particolarmente il passaggio in cui il Pontefice incoraggia i cattolici francesi a rivendicare le loro libertà all'infuori di ogni considerazione di partito.

Il giornale vede in questo consiglio del Papa uno sforzo risoluto e sincero per separare gli interessi della Chiesa da quelli dei partiti. E' una parola di pace che merita di essere rilevata, inquantochè non si odono ora che parole di guerra.

La situazione nell'Africa tedesca.

Berlino, 9. — Secondo un dispaccio del Governatore della Colonia tedesca nella regione occidentale dell'Africa meridionale non si ha a Windhoch la conferma delle notizie da fonte inglese sugli avvenimenti di Warmbad del 5 corr.

Il servizio telegrafico fra Windhoch e Keetmanshoop continua a funzionare regolarmente sicchè presto giungeranno notizie.

Il Console generale tedesco a Capetown annunzia che le tribù dei Bondelzwarts invasero la Colonia del Capo ed ebbero un combattimento cogli inglesi.

La navigazione nell'Argentina.

Un rapporto del cav. Nagar, r. console d'Italia a La Plata, dà notizie del movimento della navigazione e del commercio nei porti marittimi e fluviali della provincia di Buenos-Ayres nel 1901 e 1902.

Dalle tabelle dimostrative risulta che, ad eccezione del porto di Bahia Blanca, dove la navigazione è in aumento per il progressivo sviluppo delle industrie e del commercio nel sud di quella provincia e dei limitrofi territori della Pampa e del Rio Negro, gli altri porti hanno un traffico sempre più scarso, perchè la quasi totalità del movimento commerciale dell'Argentina si va sempre più accentrando nel porto di Buenos Ayres.

Bahia Blanca può dirsi l'unico porto marittimo importante poichè la frase di scalo che vi fanno quelle fine alla baia di Samborombon, dove le acque dell'estuario di Rio della Plata incontrano quelle dell'Atlantico, è bassa e possiede solamente delle rade pel traffico di cabotaggio.

✣

Il movimento del porto di La Plata è rappresentato nel 1901 da 1473 navi di 552.513 tonn. e nel 1902 da 1411 di 502,703 tonn.

La bandiera italiana, che nel 1901 occupava il quarto posto dopo l'inglese, francese e spagnuola con 18 navi e 14,734 tonn., nel 1902 è passata all'ottavo, con 4 navi e 3266 tonn.

Nel porto di Bahia Blanca nel 1902 entrarono 99 navi di lungo corso, 92 a vapore e 70 a vela, e 150 di cabotaggio con 235,933 tonn. complessive di registro.

Nel porto militare di Bahia Blanca esiste un bacino di carenaggio, ove possono entrare comodamente navi di 215 m. di lunghezza, 25 di larghezza e 9,50 d'immersione. Esso fu eseguito dal nostro concittadino, ing. Luiggi, e vi sono ammesse gratuitamente le navi da guerra estere. Le navi mercantili pagano invece un diritto in base della stessa tariffa vigente in Buenos-Ayres.

La statistica argentina non dà ancora il traffico per bandiere, non possiamo quindi conoscere la parte che nel 1902 vi ha avuto la nostra bandiera.

Nel porto di Zarate nel Parana, entrarono nel 1902 navi di lungo corso 45 con bandiera inglese con tonn. 95,890, 4 tedesche con 7,089 tonn. ed una italiana di 2,050 in transito, proveniente da Genova.

Nel porto di Campana situato poco sul fiume Parana approdarono 105 navi di 150,335 tonn., ma nessuna italiana.

Nella navigazione di lungo corso del porto di San Nicolas invece la bandiera italiana occupa il terzo posto.

Ecco il movimento del 1901 e 1902:

	1902		1901	
Bandiere	Navi	Tonnellaggio	Navi	Tonnellaggio
Inglese	73	134.573	71	117.962
Tedesca	40	86.452	32	68.124
Italiana	5	6.969	4	7.232
Spagnuola	4	7.577	4	6.984
Danese	3	4.777	—	—
Austriaca	1	2.970	1	1.827
Olandese	1	1.359	2	5.204
Uruguayana	1	1.390	1	2.180

✣

Il più importante porto della provincia di Buenos Ayres avrebbe davuto essere quello di La Plata, che comunica con l'estuario del Rio della Plata per mezzo di un canale lungo 7 km., largo 140 m. e profondo m. 6.40 a bassa marea. Ma quando furono compiuti i lavori di scavo dei canali del porto della capitale federale, le navi cominciarono ad abbandonare gradatamente questo porto, che oramai è diventato l'ancoraggio delle navi dell'armata argentina, perdendo in gran parte della sua importanza commerciale. Infatti su 100 navi di lungo corso, che scaricarono a La Plata nel 1901, ben 95 partirono in zavorra per recarsi a caricare a Buenos Ayres o a Rosario.

Le Potenze e il Venezuela.

(S) **L'Aja**, 9 — Il tribunale arbitrale ha continuato oggi la discussione sulla questione di priorità sollevata dalla Germania, dall'Inghilterra e dall'Italia pel pagamento dei reclami dovuti dal Venezuela alle Potenze.

Villafuas, rappresentante della Spagna, dice che il carattere e l'energia degli spazzacult contribuirono moltissimo alla civiltà ed al progresso dell'America meridionale. Sostiene che il protocollo concluso fra il Venezuela e le Potenze che non parteciparono al blocco non è nullo, come alcuni delegati hanno affermato.

Clunet pronuncia un discorso a favore delle domande della Spagna. Dice che le Potenze che pressero parte al blocco contro il Venezuela agirono contrariamente alla spirito della Convenzione dell'Aja, facendo la guerra senza ricorrere preventivamente alla mediazione delle Potenze amiche.

Il trattamento preferenziale non può esistere. Il Venezuela non ebbe mai l'intenzione di negoziare con le Potenze che parteciparono al blocco e voleva la sistemazione di tutti i reclami, i dari doganali dati dal Venezuela in garanzia dei pagamenti significa che il Venezuela stesso non voleva accordare diritti preferenziali fra le Potenze che parteciparono e quelle che non parteciparono al blocco.

Elezioni municipali in Spagna

Madrid, 9 — Ieri ebbero luogo le elezioni municipali in tutta la Spagna. I repubblicani si astennero dal votare.

A Madrid rimasero eletti 9 conservatori, 7 liberali, 3 democratici, 2 partigiani di Romero Robledo, 1 indipendente, 1 socialista, 1 candidato operaio.

Vi furono alcune dimostrazioni che la polizia disperse eseguendo alcuni arresti.

Salmeron pubblicò un manifesto che raccolse circa 80 mila firme.

A Barcellona erano in lotta repubblicani e carlisti. Fra i due partiti vi furono alcuni conflitti con feriti.

Non si conoscono ancora i risultati delle elezioni, ma si prevede la vittoria dei repubblicani.

I risultati finora conosciuti in tutta la Spagna danno eletti 2916 monarchici e 366 repubblicani.

✣

I repubblicani vinsero a Tarragona, Lerida, Gerona, Palma, La Coruna, El Ferrol, Salamanca, Saragozza e Toledo.

A Barcellona furono eletti 18 repubblicani e 7 catalanisti; a Bilbao 8 repubblicani e 4 socialisti.

In parecchie città vi furono conflitti fra gli elettori dei diversi partiti. A Bilbao vennero infranti le urne in alcune sezioni. A Pamplona e a Valladolid si hanno a deplorare alcuni feriti.

(S) **Madrid**, 9. — Dispacci dalle provincie segnalano altri conflitti avvenuti ieri in occasione delle elezioni municipali.

A Malaga vi fu uno scambio di colpi d'arma da fuoco e si ebbero a deplorare parecchi feriti. A Ronda (Siviglia) i dimostranti tentarono di far saltare in aria il Municipio; vi fu un conflitto fra essi e la polizia e si ebbero alcuni feriti.

A Sorres (Campo provincia di Cuenca) vi furono un morto e due feriti gravemente.

Anche a Santander si verificarono gravi disordini provocati dagli anarchici che votavano incendiare il convento dei gesuiti. Venne sparato un colpo di revolver che uccise un fanciullo. La forza pubblica riuscì a dispersare i dimostranti senza fare uso delle armi.

Industria mineraria e metallurgica in Italia.

II — Metalli e Siderurgia.

Seguitando a spigolare nella Rivista del servizio minerario (vedi *P. R.* di ieri) troviamo che nel 1902 continuò la discesa del prezzo del piombo e dell'argento; si ebbe invece un miglioramento nel prezzo dello zinco, che però non bastò a compensare quelle diminuzioni, anche perchè questo aumento si verificò verso la fine dell'anno.

Ecco i prezzi di detti metalli nell'ultimo triennio:

	Prezzo del piombo per quint.	Prezzo dello zinco per quint.	Prezzo dell'argento per kg.
1900	41.99	58.38	103.34
1901	39.37	47.78	107.44
1902	28.43	54.00	95.71

Il valore complessivo della produzione dei rispettivi minerali da L. 21,826,706, quale si ebbe nel 1901, discese nel 1902 a L. 17,636,917. Anche nella quantità del minerale prodotto si ebbe una differenza in meno, essendosi ridotta da tonn. 179,714 nel 1901 a tonn. 174,716 nel 1902.

Quasi l'intera produzione di questi minerali si ricava dalle miniere della Sardegna e di alcune valli della Lombardia.

✣

Le fonderie di piombo, situate a Pertusola, Monteponi e Argentiera (Belluno) produssero 26,494 tonn. di piombo, segnando un aumento di tonn. 693 sull'anno precedente: ma nel valore della produzione si ebbe invece una diminuzione di L. 1,536,023, dovuta, come si è detto, al ribasso del prezzo del piombo.

Nella produzione dell'argento, fornita dalle fonderie di Pertusola e Monteponi, si verificò, in confronto al 1901, un minor ricavo di kg. 2941 ed una diminuzione di valore di L. 710,704.

Queste produzioni di piombo e di argento furono ricavate dal trattamento di tonn. 44,920 di minerale di

piombo argentifero, di tonn. 720 di minerali d'argento provenienti dall'estero e di tonn. 1067 di scorie piombifere.

A Monteponi si continuarono le prove per il trattamento dei minerali di zinco, ciò che diede luogo ad una produzione di tonn. 134 di metalli, ricavato da tonn. 686 di calamina.

+

La produzione di minerali di ferro ammontò a tonn. 240.705 del valore di L. 3.835,066, risultando superiore a quella del 1901 di tonn. 6406 e di L. 162,338. Vanne per la massima parte fornita dalle miniere dell'Elba, la cui potenzialità si è constatata molto maggiore dei calcoli precedenti.

La produzione delle miniere lombarde subì una notevole diminuzione, essendo discesa da tonn. 14.449 nel 1901 a 10.467 nel 1902.

L'esportazione del minerale elbano fu di tonnellate 212, 176 e risultò superiore di tonn. 29,217 a quella del 1901.

I paesi di destinazione furono, in ordine di importanza, l'Inghilterra, l'Olanda e la Francia.

La produzione della ghisa fu di tonn. 30.640 per L. 3.022.378, con un aumento di tonn. 14,821 e di L. 1,061,468 sul 1901.

Causa di questo aumento è stata l'essersi posto in attività nell'agosto uno dei due alti forni costruiti a Portoferraio dalla Società Elba, affittuaria delle miniere.

Il nuovo stabilimento di Portoferraio per il perfezionamento del macchinario e per le più recenti applicazioni tecniche può considerarsi di prim'ordine, ed il suo impianto segna un notevole progresso nell'industria siderurgica italiana.

L'altezza degli alti forni è di m. 23,50 e ciascuno di essi può dare una produzione giornaliera di circa 150 tonn. di ghisa.

Per il riscaldamento dell'aria da inviarsi nell'interno dei forni, vi sono 7 apparecchi Cowper, pei quali si utilizzano i gas degli stessi forni.

L'aria viene riscaldata a 700°. I medesimi gas vengono in parte bruciati in due motori di 500 cavalli ciascuno, con annesse macchine soffianti, ed in parte servono per la produzione del vapore occorrente a diversi motrici, una delle quali, di 350 cavalli, pone in movimento 4 dinamo destinate per vari servizi, come montacarichi, trasporto delle scorie, illuminazione ecc.

Si hanno pure 2 batterie di forni a coke, di 52 forni ciascuna, che danno un'eccellente coke metallurgico.

Finalmente vi è un lungo e spazioso ponte di ferro che si inoltra nel mare o serve per ricevere da un lato il carbone, dall'altro il minerale.

Il forno posto in attività nell'agosto scorso venne alimentato coi minerali ossidolati di calamita, mescolati a quelli limoniticci di Rio Albano. La produzione di questo forno fu quindi fino ad ottenere 250 tonn. di ghisa in ventiquattr'ore.

La produzione delle ferriere ed acciaierie risultò di tonn. 271.919 per L. 68,162.976, in confronto a tonnellate 304.039 per L. 79,047,051 ottenute l'anno precedente.

+

La produzione minerali di rame fu nel 1902 di tonn. 101,142 per L. 2.789, 716 contro tonn. 107,750 per L. 3,404,853 nel 1901.

Questa produzione è dovuta principalmente alle miniere toscane di Boccheggiano, Fenice, Capanne Vecchi e Montecastri con tonn. 96.846 ed in seconda linea alle miniere della Riviera di Levante con tonn. 3283.

Nella produzione del rame e delle sue leghe, si ebbe nel 1902 un lieve aumento rispetto al 1901, essendosi ottenute tonn. 10,230 invece di 9630. I valori corrispondenti furono di L. 20,363,146 pel 1902 e di Lire 21,609,685 pel 1901: essendo nello scorso anno diminuito il prezzo.

Quanto alla produzione del minerale di mercurio concorsero le miniere del Siele, del Cornacchino, delle Solforate e dell'Abbadia di San Salvatore.

Il complesso del minerale estratto risultò di tonn. 44.261 del valore di L. 1,234,458 contro tonnellate 58.614 del valore di L. 1,503,100 nel 1901 per le ragioni anzidette.

Da queste minerale si ricavarono 289 tonn. di mercurio del valore di L. 1,554,000; ciò che corrisponde ad un rendimento ai forni di kg. 5,85 per tonnellata, mentre tale rendimento era stato l'anno prima di kg. 7,20 per tonn.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

R. D. che stabilisce un approdo a Cassa ed a Sulci nel viaggio di ritorno del piroscafo adibito alla linea settimanale fra Palermo e Costantinopoli.

Ordinanza di Sanità Marittima n. 24.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di Agric. Ind. e Comm. durante la seconda quindicina di marzo 1903.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ferrara, 8. — L'anno accademico universitario è stato inaugurato.

Il prof. Giuseppe Bongiovanni ha parlato dei progressi della telegrafia senza fili.

Siena, 8. — Per l'inaugurazione dell'anno accademico il prof. Virgili ha svolto il tema: « La funzione sociale della scienza ».

Palermo, 9, ore 9.35. — Pronosca dal silenzio, venne fatta una riunione per la fondazione commercianti. Vi parteciparono circa venti deputati siciliani. Altri avevano aderito. Parlarono i deputati Finocchiaro Aprile, Colajanni, Di Stefano, Fossi, Marinuzzi, Lampis, Generale Libertini e Pecoraro. I convenuti approvarono un ordine del giorno col quale nominarono una Commissione incaricata di sollecitare l'esecuzione della Legge già votata per reclamare l'aumento del sussidio chilometrico e per reclamare la costruzione di altre linee non meno necessarie non comprese in quella Legge.

Pavia, 9, ore 15.5. — Per l'inaugurazione dell'anno accademico, dopo la consueta relazione del sen. Golgi, rettore, il prof. Falchi ha svolto il tema: « L'oftalmologia italiana moderna ».

Milano, 9, ore 15.50. — I giornali di fuori avevano fatto grande *réclame* ad un progetto di esposizione gallegiante ideata dai fratelli Francesco, Giuseppe e Gaetano De Nava da Reggio Calabria, venuti due anni fa a Milano, dove impiantarono una apposita agenzia.

All'esposizione doveva adibirsi il piroscafo *Avignone* che avrebbe dovuto salpare da Genova nella primavera del 1904. Però i reclami degli espositori che avevano anticipato delle somme e le proteste della Ditta De Nava determinarono l'arresto di Giuseppe, capitato a Milano.

Egli subì già, insieme col fratello, qualche condanna penale.

Pel genetliaco di Edoardo VII.

(S) **Milano**, 9. — La Colonia inglese ha festeggiato stasera con un banchetto di 60 coperti all'*Hotel de Hotel* il genetliaco di Edoardo VII.

Vi assistevano i consoli d'Inghilterra e degli Stati Uniti e le notabilità della Colonia inglese.

Allo scambio degli auguri sono stati fatti numerosi brindisi ai Sovrani d'Inghilterra e d'Italia.

Riunione di ferrovieri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 9, ore 18.15. — (*ermon*). Si adunarono qui i rappresentanti delle varie grandi organizzazioni di ferrovieri, allo scopo precipuo di comporre il dissidio tra la Federazione e il « Riscatto ».

Alla riunione presse parte il deputato Cabrini, come rappresentante delle Camere del lavoro italiane.

Si deliberò di lasciare impregiudicata fin dopo il 1905 la questione della convenienza della forma unitaria ovvero di quella federativa.

La Federazione rimase composta del « Riscatto » col proprio carattere unitario e di quattro Sindacati: macchinisti, fuochisti, operai delle officine, impiegati e portieri.

Si stabilirono accordi per la composizione del Comitato federale.

Il gerente dei ferrovieri sarà uno solo intitolato « La Tribuna dei ferrovieri ».

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 9. — Sabato furono caricati in questo porto 1007 carri, di cui 435 di carbone per i privati e 119 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 261, dei quali 185 per imbarco.

Esposizioni e Congressi

Per l'Esposizione di Milano del 1905.

(S) **Londra**, 9. — In un'assemblea alla Camera di Commercio italiana in Londra, l'ambasciatore, comm. Pansa, annunziò che si sta formando a Londra un Comitato anglo-italiano per assicurare un soddisfacente intervento delle industrie inglesi all'Esposizione del Trasporto ed Arti di Milano nel 1905.

I nomi dei componenti saranno presto pubblicati.

Corre voce che si pensi di offrire la presidenza onoraria all'ambasciatore Pansa, in segno di riconoscenza per l'interesse da lui preso alla formazione di così utile centro organizzatore.

La morte dell'on. Rosano.

(S) **Napoli**, 9. — Stamane, alle 6, è stato trovato morto, nella sua abitazione, il Ministro delle Finanze, on. Rosano. Egli si era suicidato durante la notte con un colpo di rivoltella.

La salma fu trasportata dallo studio in una sala attigua, convertita in camera ardente, ed alle ore 16 il pubblico fu ammesso a visitarla.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Napoli, 9, ore 16,40. — La notizia della morte improvvisa dell'on. Rosano cominciò a divulgarsi verso le 8, ma nel primo momento non vi si prestò fede, perchè molti ritennero fosse stata messa in giro dai socialisti che in questi giorni avevano assalito con maggior violenza il Rosano.

Vari amici suoi, per sincerarsi della cosa, accorsero al palazzo, che già era circondato da guardie e carabinieri, mentre la folla andava ingrossando.

Il portone era chiuso e vietato l'ingresso.

Sulle prime si parlò di apoplessia, com'era accaduto da poco al compianto Da Bernardis, ma in seguito si conobbe la verità nei suoi particolari.

Avvertito dalla famiglia che la figlia minore era stata colta da grave malore convulsivo (il cosiddetto *ballo di S. Vito*), l'on. Rosano era partito da Roma sabato sera, anticipando il suo ritorno a Napoli per riordinare gli affari del suo ufficio.

Avendo trovato la figlia in condizioni migliori pure più tranquillo e nella giornata di domenica ricevette vari amici, coi quali parlò della situazione politica, mostrandosi bensì addolorato del feroci attacchi di cui era stato oggetto per la sua nomina a ministro, ma senza mostrarsi seriamente preoccupato dei risultati finale anzi con tutti dichiarò che egli si sarebbe vigorosamente difeso e che il Ministero avrebbe superato la minacciata bufera.

Quando sulle prime ore del pomeriggio uscì il *Roma* colla lettera del socialista anarchico Bergamasco, in cui erano pubblicati i particolari relativi alla sua liberazione dal domicilio coatto ottenuta col patrocinio del Rosano e la corrispondenza in proposito, le famiglie mossero in lui una certa preoccupazione.

Se non che più tardi parve più tranquillo, ma non come nel mattino.

+

Verso sera uscì per visitare il prof. Nitti e all'ora del pranzo rientrò a casa.

Al pranzo, che presero parte anche le due figlie maritate, una al console ing. Marchetti e l'altra all'avv. march. Ferri, mangiò pochissimo rispondendo alle premure dei suoi, che non avendo dormito in viaggio si sentiva stanco, epperò si sarebbe coricato presto dovendo ripartire questa mattina col diretto per Roma.

Prima di ritirarsi si mostrò più che mai affettuoso con tutti, accarezzando e baciando le figliuole, diede ordine al cameriere di svegliarlo verso le 6 del mattino.

Durante la notte nulla avvenne da richiamare l'attenzione della famiglia, quando circa un'ora prima delle 6 il cameriere, avendo udito come una specie di detonazione, si alzò e corse alla camera da letto del padrone, ma vedendo già alzato, l'assalto nello studio, lo trovò allo scrittoio col capo reclinato e il corpo inclinato sulla sinistra. Era morto ancora.

Dopo averlo chiamato e scosso inutilmente s'accorse pur troppo della catastrofe dalla rivoltella e dal sangue che colava dal petto.

Temendo qualche altra disgrazia credette di non avvertire alcuno e si recò invece a svegliare il genero conte Manicchi, che dormiva in una vicina camera.

Non è descrivibile lo stato della moglie, delle figlie e dei parenti.

L'superfluo formarsi sulle cause. La violenta bufera dalla quale fu avvolto, i dispiaceri continui che gli procuravano i figli, che da tempo vivono separati, il dolore per la grave malattia manifestatasi nella figlia minore hanno influito per decidere all'estrema e fatale risoluzione.

Napoli, 9, ore 15,40. — Tutto induce a credere che Rosano fosse venuto a Napoli per salutare per l'ultima volta i suoi cari, decino alla tragica fine.

Egli si era portato da Roma perfino in rivoltella.

Nella visita fatta al prof. Nitti egli si trattenne con lui quasi due ore a parlare di questioni finanziarie e delle cose di Napoli, mostrandosi abbastanza sereno.

Soltanto nei congedarsi esclamò: caro Saverio, non giungerò alla vecchiaia!

— E perchè, gli rispose il Nitti, queste malaconcie che profezie?

— Non si tratta di profezie, caro Nitti, ma di una constatazione di fatto.

Il dottore Reale, delegato dal Procuratore del Re quale perito, dopo la consueta relazione del sen. Golgi, rettore, il prof. Falchi ha svolto il tema: « L'oftalmologia italiana moderna ».

Milano, 9, ore 15,50. — I giornali di fuori avevano fatto grande *réclame* ad un progetto di esposizione gallegg

L'ambasciatore di Russia. — Stanotte alle 23.25 col treno di Firenze ha fatto ritorno in Roma il barone de Neldlow, ambasciatore di Russia.

La questione di Roma. — Il sindaco Colonna ebbe ieri un lungo colloquio con S. E. Luzzatti, ministro del Tesoro, in ordine alla sistemazione delle finanze comunali.

Il ministro si mostrò pienamente edotto della questione e assicurò il Sindaco essere suo intendimento di studiare il problema in modo da poter proporre al Parlamento una soluzione definitiva. In ciò era pienamente concorde col Presidente del Consiglio dei ministri. S. E. Luzzatti riconobbe la convenienza di risolvere questo possibile volta dalla cerchia degli espedienti che non possono condurre a nulla di utile e pratico.

Il Principe Colonna ringraziava vivamente S. E. Luzzatti dei suoi buoni intendimenti dai quali non aveva mai dubitato conoscendo l'affetto che egli nutre per Roma. Si augurava quindi di potere al più presto addivenire ad un accordo che valesse a conciliare nel miglior modo possibile gli interessi della Nazione con quelli individuali della sua Capitale.

Felicitazioni. — Per la decisa e pronta azione che ha condotto all'arresto dei falsari, che avevano messo in circolazione migliaia di biglietti falsi da 100 lire, il Comm. Pasquale Cafiero, Ispettore di P. S. in Roma, ha ricevuto le più vive congratulazioni dal Ministro dell'Interno.

Il Re e la Regina hanno inviato telegrammi di felicitazione al Comm. Cafiero per l'arresto dei falsari.

Il generale Masi caduto da cavallo. — Ieri mattina il generale Masi, comandante la Brigata Ferrara, tornava dalla rivista passata in Piazza d'Armi, insieme al generale Vaquer Paisei, comandante della brigata granatieri.

Giunto innanzi alla caserma Marcherita, il cavallo si impennò, e il generale Masi, pedotto lo staffe, cadde in terra riportando lievi ferite al mento e al sopracciglio sinistro.

L'omicidio alla Tribuna Tor de' Specchi. — Domenica scorsa a ora reatrovano in casa, al pianterreno alla Tribuna Tor de' Specchi n. 6-A, le famiglie di Laurenzi Camillo e di Antonio Di Francesco con i figli, le figlie e i fidanzati di esse, dopo essere stati fuori di porta Trionfale a trovare alcuni compaesani, bevendo allegramente parecchi litri di vino delle Puglie.

Il maestro Teodorino Di Francesco di anni 36, da Montesano Domo, mentre a Marietta Laurenzani, appena rientrate in casa – essendo abbruscato da non reggersi – si addormentò sopra i gradini che danno accesso ad un altra camera dove erano le sorelle con gli amorati.

Il cognato Paolo Laurenzi di anni 31, da Villa Santa Maria, lo scosse strapazzandolo perchè trovavasi in quello stato, non curandosi delle sorelle No seguì una baruffa ed il Laurenzi afferrato un piatto lo scagliò sulla testa del cognato ferendolo. Intromessesi le donne la questione non ebbe seguito.

Terminata questa baila moglie si lavò la ferita e sul momento tutto finì e fecero venire del vino per fare la pace.

Verso le tocco Teodorino, armato di coltello, andò ad insultare il cognato che stava per coricarsi e dopo un vivace alterco lo ferì al petto col all'addome, secondo quanto frettolosamente da casa.

Alle grida delle donne accorsero l'oste De Leonardis Achille, comparse della Marcetta, e lo scalpellino Giovanni Di Loreo che trasportarono il Laurenzi all'ospedale della Consolazione.

I medici Continelli, Maroni e Di Franchis sottoposero il Laurenzi all'operazione della laparatomia, ma la ferita al petto aveva offeso il cuore e durante l'operazione il disgraziato cessava di vivere.

L'omicida Teodore Di Francesco è sempre latitante.

Il dramma di ieracra in via Merulana. — Da una quindicina di giorni Augusto Bastianelli, d'anni 22, romano, segatore di pietre, abitante in via di S. Giovanni in Laterano 87, si era messo ad inseguire con la stiratrice Felicetta Sicca, d'anni 21, da Soriano nel Cimino, abitante in via Leopoldi 5.

Dopo pochi giorni la ragazza mandò ad avvertire il Bastianelli che si fosse recato in casa sua, dovendogli parlare d'urgenza.

Il Bastianelli andò e la Sicca gli dichiarò allora che non intendeva più di sposarsi con lui. Però alle insistenti preghiere del Bastanelli, la ragazza ritirò la sua dichiarazione. La pace fra i due innamorati durò ben poco, perchè ieri il Bastianelli ricevette dalla Sicca una cartolina, con la quale gli ripeteva di aver deciso di troncare ogni relazione con lui.

Il Bastianelli, rimasto offeso, giurò di vendicarsi, e ieri, circa le 21, incontrata in via Merulana, all'angolo di via S. Prassede, la ragazza, le si fece innanzi, e dopo di averle detto un ostleme, cavò rapidamente un coltello immergendolo a lama nel ventre, quindi fuggì.

Alle grida della ragazza e delle altre donne del vicinato, la guardia di P. S., Giovanni Interrella, di servizio all'angolo di S. Antonio, che si trovava sulla porta del medesimo, corse dietro al Bastianelli, inseguito già dal tenente Giovanni Tabellini, del 3° reggimento bersaglieri, e lo arrestò in via Mazzini, conducendolo al Commissariato di P. S. del Monti, dove venne interrogato dal delegato Resconi.

A S. Antonio i dottori Buonsonne e Luzzatti, riscontrato che la Sicca aveva lacerati gli intestini la sottoposero alla laparotomia e la giudicarono in pericolo di vita.

Poco dopo si recarono all'ospedale il giudice istruttore avv. Raffaele Angeloni, e il cancelliere Enrico Mancini.

La combriccola di falsari e ladri — In seguito agli arresti dei Borzocchi, di sua moglie Magnani, della Scalzitrei e di suo marito Capodiferro, e dei fratelli di questi, di cui demmo già la notizia, il segretario di P. S. Bacigalupi, con la coadiuvazione del tenente Lucchini, dei brigadieri Lorenzini e Marcellini, e degli agenti Ribis e Moroni, ha proceduto agli arresti di Oreste De Luca di anni 27, romano, abitante in via di Porta Maggiore 144, di Marino Del Vecchio di anni 34, da Zagarolo, abitante in via Marco Aurelio 23 e di Giovannantonio Maggi di anni 24, romano, abitante in via del Gonfalone 27, amante del Castellani, faceti tutti parte di una vasta associazione di falsari e ladri.

Con una delle polizze del Monte di Pietà, il Borzocchi aveva impegnato un orologio d'oro, rubato al cav. Sansonetti, il quale lo teneva come un ricordo di sua madre.

Sotto un mobile della casa del cav. Sansonetti, il cui furto ascende a circa 2000 lire, furono trovati due scrigni nuovi.

Gli arrestati sono autori, oltre che dei furti commessi in danno del cav. Sansonetti e dell'av. Bruchi, anche dei furto perpetrato il 14 agosto scorso in via Pelestro 41, in casa del sig. Giuseppe Maggiori, di quello in danno di Vito Paternostro, impiegato all'intendenza di Finanza, abitante in via Principe Eugenio 144, e dell'altro ingente commesso in danno di un ricco signore americano, Giorgio Gilpin, nel villino del comm. Apollini, in via Palestro 1 il 17 ottobre p. p.

Per questi ultimi furti erano già stati arrestati, quali sospetti complici, Giulia Mercuri e Giovanni Capriotti.

Il danno sofferto dal Maggiori ascende a 300 lire, quello dell'avv. Bruchi a 1000 lire.

Don Filippo Semprini, beneficiato della Basilica Vaticana, abitante in via dei Serpenti 88, al quale i ladri il 21 agosto scorso rubarono oggetti d'oro e denari per una somma rilevante, ricordiamo in questura, tra le altre false supposte in casa del Bernardo, una scatola a quella nel portone e della parte di essa, una identica

L'accoltellato di via de' Sabelli. — Ecco i particolari del grave fatto di sangue svoltosi l'altra notte in casa del Sabelli.

Domenico Guassi d'anni 20 bracciante, abitante in via delle Anime Sante 43, Pietro Scopa d'anni 35, Eugenio Bertozzi d'anni 46, abitanti in via dei Latini 4, tutti da Urbino, e Giuseppe Carlentini d'anni 36 da S. Ippolito, abitante in via del Volsci 36, dopo di aver mangiato e bevuto parecchi litri di vino in un'osteria di via dei Latini 49 e 51, cominciarono a giocare alle carte.

Per alcune divergenze sorte nel giuoco i quattro vennero a questione, che degenerò presto in una feroce rissa.

Usciti fuori dall'osteria misero mano ai bastoni e ai coltelli.

Ad un tratto il Guassi cadde in terra avendo ricevuto da uno dei compagni due tremendi colpi di coltello all'addome e tutti l'ascella destra.

Il resto è noto.

Le guardie di P. S. della Delegazione di S. Lorenzo fatto subito il sopraluogo, arrestarono poco dopo, come dicemmo, lo Scopa, ritenuto autore del ferimento. Avevano una ferita di bastone alla testa giudicata guaribile in 12 giorni.

Ieri mattina furono pel arrestati il Bertozzi e il Carbonari. Nella zuffa avevano riportato delle contusioni al viso guaribili in pochi giorni.

Il Guassi, che trovasi ancora in grave stato, venne ieri interrogato dal giudice istruttore cav. Chiodi.

Il ferimento di ieracra — In una osteria in via dei Pettinari il vetturino Umberto Franci, d'anni 21, di Urbania, quest'anno con il commesso Emilio Sebastianelli, d'anni 32 romano.

Usciti sulla strada in piazza Trinità dei Pellegrini ramarono ad azzuffarsi. Il Sebastianelli cavato il coltello feri alla guancia sinistra e al torace il Franci.

Accorse la guardia Felice Della Chiara arrestò il Sebastianelli.

Sulla ferita dei Franci i medici si riservarono il giudizio.

Caduta mortale di un cavallerizzo. — Vincenzo D'Angelo, d'anni 27, romano, maestro di equitazione, con maneggio e scuola al viale Castro Pretorio 92 di fronte alla caserma del Macao, cavalcando un puledro nella tenuta « Vigna Nuova » fuori porta Pia incampò e cadendo il cavallo gli fu sopra schiacciandolo.

Soccorso fu con una vettura trasportato dal padre alla Consolazione nella camera del peronsonate. Il prof. Bastianelli constatò che aveva riportato la rottura della milza con commozione viscerale e toracica dichiarandolo in pericolo di vita.

Spacciatori di monete false. — Andrea Farfulli d'anni 34 da Matelica e Nazzareno Cipolletti di anni 30 da San Severino marstori, bersara nella drogheria di Giuseppe Giamarra in via Becca della Verità 117 e dal nomino Domenico Alessandrini in via Montanara 52 tentarono di spendere delle monete false

Avvertito le guardie vennero arrestati. Indosso furono loro sequestrati lire 27 di nichel e due monete false e 14 cartocci fra zucchero, caffè, cacaomalle composti con le monete false.

Il furto in via del Pozzetto. — Ieri, Ubaldo Cantini, abitante in via del Pozzetto 151, denunziò al Commissariato di Trevi che certa Ester Pauselli, ved. Perolla, d'anni 37, da Amatrice era scomparsa dalla sua abitazione dopo di avergli rubato 105 lire, da un cassetto, le cui chiave era a lei affidata.

Il portiere dello stabile, Orlando Bartoli, d'anni 32, incontrata in piazza dell'Indipendenza la Pauselli, la fece trattenere dalla guardia di P. S. Sautamaria.

La Pauselli, che trovasi in stato 5S hre, ma negò di avere rubato al Santini.

Incendio al viale Manzoni. — Alle 2,30 della scorsa notte, si sviluppò un incendio in una baracca ad uso di sederia di Carlo Gobellini, al viale Manzoni.

Il fuoco venne spento dai vigili accorsi da via Genova col tenente De Paolis.

Il danno ascende a 300 lire.

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Pozzo Cornacchie, 59, p. 4
dalle 14 alle 20

Monte di Pietà.

Giovedì 12 novembre 1903 - *La 2ª Custodia vende:*
Gli arretrati dei mesi scorsi

35100

Oggetti di oreficeria e vestiario consegnati fi di 18 aprile 1903 non siti soltanto

73000

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 10 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nel mese di Ottobre 1, 3 e 5

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 15, si riunì a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, presieduto dall'on. Giolitti. Mancava l'on. Rocchetti assente.

Il Consiglio deliberò di fare i funerali dell'on. Rosano a spese dello Stato e delegò gli on. Tittoni e Tedesco a rappresentare il governo.

Deliberò pure di affidare l'*interim* del portafoglio delle finanze all'on. Luzzatti.

Sotto Segretari di Stato.

Si danno come certe le seguenti nomine e destinazioni di Sotto Segretari di Stato:

Interni	dep.	Ugo di Sant'Onofrio.
Esteri	»	Guido Fusinato.
Giustizia	»	Luigi Facta.
Finanze	»	Antonio Casciana.
P. Istruzione	»	Emilio Pinchia.
LL. Pubblici	»	Domenico Pozzi.
Guerra	»	gen. Spingardi.

Attenti al Sud!

Consiglio sup. dell'industria e commercio.

Ieri al Ministero dell'Agricoltura si riunì il Consiglio superiore dell'industria e commercio.

Dopo un notevole discorso dell'on. Emilio Maraini, questi venne all'unanimità delegato quale rappresentante del Consiglio stesso nella Commissione delle Tariffe.

Ministero Grazia e Giustizia.

Servizio speciale del Popolo Romano

Milano, 9, ore 24. — L'on. Ronchetti è partito alle ore 22,40 per Roma, salutato alla stazione dal Procuratore generale, da altri alti magistrati, dal Questore e da varii amici.

Per le onoranze a Mancini ed a De Sanctis

L'on. Ronchetti ha spedito al presidente del Comitato per le onoranze in Ariano, il seguente telegramma:

« Ringrazio S. V., civica rappresentanza, onorevoli componenti Comitato per la cortese partecipazione della ingrata memoria Stanislao Mancini, che avrà luogo domani in codesta nobile città, in memoria di P. S. Mancini e Francesco De Sanctis.

Plaudendo di gran cuore alla civile, nobilissima iniziativa che ricorda due grandi italiani che alla potenza, profondità della mente associarono costanza, ardore dell'opera con singolare armonia, con mirabili effetti, segnando orme incancellabili nella storia pensiero giuridico letterario nazionale, lo delegato presidente locale tribunale rappresentarmi cerimonia. »

Ministero Lavori Pubblici.

Per la Termini-Trastevere.

L'on. Tedesco, nell'intendimento che il progetto da adottarsi per l'allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere corrisponda nel miglior modo possibile a tutte le esigenze del commercio ferroviario, della navigazione fluviale e della viabilità ordinaria, e sia provvidamente concordato con tutte le Amministrazioni interessate, ha indetto per il giorno 16 corrente una conferenza speciale, allo stesso prescelto, affinchè si pronunzi per parte i rappresentanti dei Ministeri della guerra e della pubblica istruzione, le Amministrazioni provinciale e comunale di Roma e la Società esercente la Rete Mediterranea.

Ministero Marina.

Per motivi di salute il capitano di vascello Faravelli Luigi è esonerato dal comando della regia nave « Regina Margherita » ed il 16 corr. lo sostituirà l'ufficiale superiore Viale Leona.

Il capitano di vascello Leonardi Cattolica Pasquale il 21 corrente sbarcherà dalla r. nave « Staffetta » e riassumerà la direzione dell'Istituto idrografico. Con la stessa data il capitano di fregata Pattris Giovanni assumerà il comando della « Staffetta ».

Il capitano di fregata Thaon di Revel Paolo il 16 corrente assumerà il comando del « Vespucci » ed in quello della r. nave « Carracciolo » sarà sostituito con la stessa data dall'ufficiale superiore Amedeo Giacomo, il quale le a sua volta sarà sostituito l'11 corrente nell'incarico di comandante del deposito C. R. E. a Napoli, dal capitano di fregata Cantarelli Rodolfo.

Col 16 novembre avranno luogo i seguenti movimenti:

Capitani di corvetta: Din. Giuseppe dalla disponibilità alla direzione e presidenza del Comitato tecnico-idrografico; Cecchi Gustavo dalla « Sardegna » in disponibilità — Romani Egeo dalla « Carlo Alberto » — Cattaneo Carlo dalla « Vittorio Pisani » in disponibilità sulla « Sicilia » — Meniconi Giorgio dalla « Dandolo » sulla « Varese » — Piazza Giuseppe dalla disponibilità sulla « Sardegna » — De Dato Stefano dalla disponibili ti sulla « Sardegna » — Arrivabene Alberto dalla disponibilità sulla « Sardegna » — Mancini Lorenzo da aiut. di bandiera dell'amm. Collettini sulla « Stella » in disponibilità — De Seras Federico dalla « Sardegna » in disponibilità — Biancheri Domenico dalla « Staffetta » all'Istituto idrografico — Cagliani Mario dalla « Sardegna » in disponibilità — Novara Leopoldo dalla « Carracciolo » sulla « Staffetta » — Visconti Prasca Sebastiano dalla « Varese » in disponibilità — Calliolo Euclide dalla « Carlo Alberto » sulla « Dandolo » — Stanicri Giacomo dalla « Sicilia » in disponibilità.

Il capitano di vascello Farina Ferdinando dalla « Tevere » in disponibilità — Poggi Francesco dalla « Staffetta » in disponibilità — Fossati Nicola dalla disponibilità sulla « Tevere » — Salza Silvio dalla « Lepanto » sulla « Staffetta » — Viotti Doimo dalla « Carlo Alberto » sulla « Lepanto ».

Con la data del 16 corr. la r. nave « Carlo Alberto » sarà disponibile a Spezia col seguente Stato Maggiore:

Capitano di vascello Maufredi Alberto, resp onsabile — Capit. di frog. Mosenigo Alvise — Tenenti di vascello Perone Francesco e Farina Vittorio — Capo macch. pr. di 2.a cl. Sacco Ernesto — Capo macch. di 1.a cl. Peretti Francesco — Commissario (da destinarsi dal Dipartimento)

Il Capo macch. di 1.a cl. Bussi Achille sbarcherà dalla r. nave « Flavio Gioia » e si recherà subito a Roma per prestar servizio al Ministero.

Il sig. Bocca sarà nominato sulla predetta nave dall'ufficiale Martorello Giuseppe. Il quale prenderà imbarco con la data del 16 corr.

Il medico di 2.a cl. Piazza Enrico è sbarcato dal piroscafo « Princess Irene ».

La « C. Alberto » è giunta a Spezia, il « Volta » è partito da Messina, il « Vespucci » è giunto a Spezia.

AUSTRIA-UNGHERIA

(s) **Zara**, 9. — Discutendosi il bilancio alla Dieta il deputato Trombio trattò la politica dei croati esprimendo le sue simpatie per l'Italia e per gli italiani.

Il Governatore della Dalmazia, parlando del progetto per definire la questione delle lingue disse che il Governo vuole seguire i migliori sentimenti per il benessere dei paese e per la maggioranza slava. Disse riconoscere che la prevalenza spetta alla lingua croata e che l'uso della lingua tedesca sarà fatto soltanto nei limiti richiesti dall'unità dell'amministrazione centrale. Il Governatore aggiunse che il Governo abbia intenzione di germanizzare la Dalmazia. (Applausi da tutti i partiti slavi).

Il deputato Salvi ringraziò gli slavi della loro attitudine conciliante.

Smodlaka glorificò infine la fratellanza fra croati, serbi ed italiani scacciò la coltura della lingua italiana.

Piccola Cronaca

Teatri di Roma

Costanzi. — *Madame Favart* ebbe quel successo che si meritava nella clamorosa. L'operetta, genialissima e ricca di elegantissima e briosa musica fu eseguita insuperabilmente, cosa neppure da dubitarsi, come pure altrettanto insuperabile e ricca fu la messa in scena. Fu quindi applaudita con interesse e soddisfazione.

Il teatro era affollito, il pubblico applaudì spesso a Pina Cioni e volle dei *bis* e stasera, con ragione, l'operetta si ripete.

Si annuncia per mercoledì una grande serata di gala, di quelle che solo queste teatro può dare, e cib in occasione del genetliaco di V. E. III. La sala sarà illuminata a giorno e prenderà l' aspetto delle grandi serate. La Compagnia Marchetti poi reciterà *Il duchino* e quanto prima avremo attestissima *La cicala e la formica* con a protagonista Silvia Gardini Marchetti.

Adriano. — Il Ricostoro Giuseppe Zanarelli può essere ben lieto e riconoscente a Matta Battistini per la serata regalata con vera mun fiocnza? Perchè il teatro era gremito e il pubblico applaudì freneticamente il grande artista nell'*Ernani* e lo salutò con imponente dimostrazione.

Per soddisfare alle molte richieste stasera l'ultima del *Rigoletto* e domani ancora una *Lirida di Chamounix* con Battistini e la Barrientos, i quali poi giovedì faranno il loro addio al nostro pubblico con l'opera *Amleto*

Nazionale. — Prima rappresentazione di Jean Coquelin nella *Lei Femme Samaritain* e *Le Deputé du Bombignac*. Domani *L'Abbé Constantin* e *Grimgoire*.

Al **Quirino** sempre Leonidas ed al **Manzoni** *Il Carnevale di Torino*. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Madama Favart*, ore 21.
Adriano — *Rigoletto*, ore 21.
Nazionale — *Coquelin*, ore 21.
Quirino — *Leonidas*, ore 21.
Manzoni — *Il carnevale di Torino*, ore 21.
Salone Margherita, via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Esposizione permanente — *Palazzo Belle arti - Apertu dalle 11 alle 17.*

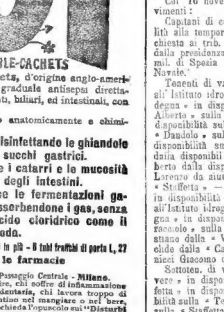
Stoffe elegantissime e a buon mercato

Usualmente per un buon vestito (sia per uomo, sia per signori si paga un prezzo esorbitante, perchè fra produttore e consumatore ci sono troppi intermediari: il fabbricante vende al grossista, il grossista al dettagliante, il dettagliante al sarto, il sarto al pubblico. Noi invece rappresentiamo alcune delle migliori fabbriche estere e italiane, e fra produttore e consumatore non ci sono altri intermediari.

Possiamo quindi vendere a prezzi notevolmente più miti che qualsiasi altro negozio del genere. Fate una prova: vedrete che con 20, 25 lire potrete avere da noi un taglio di stoffa per vestito, il migliore di quante ne abbiate portati.

A richiesta mandiamo campioni, tanto a sarti quanto a privati, in Roma e fuori. Garantiamo l'assoluta identità della stoffa col campione.

Al Telaio Moderno
Roma - Via Tomacelli 14 - Roma



Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Tre fatti ellmini sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**

Un tubo L. 5, per posta L. 0,50 in più - 6 tubi franchi di porto L. 27

In tutte le farmacie

o la **"TOT" COMPANY** Passeggio Centrale - **Milano.**

Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chieda l'opuscolo sul "Disturbi di stomaco,, con favola sulla digestibilità degli alimenti e figurini commendabile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

SERVIZI
Florio e Rubattino
del Mediterraneo
Gli Steamers
ITINERARIO INVERNALE

Partenze per **Alessandria**, da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da **Brindisi** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per **Indo-Cina** e **Giappone** ogni mese da Trieste e da **Fiume**.

Per **Calcutta** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Grecia, Cattaro, e Adriatico.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da **Brindisi** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celeristico Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per **Ragusa** Imbarco e sbarco per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay linea inversale: da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Mar Rosso da Trieste otto viaggi all'anno.

Biglietti settimanali regolari per **Danubio - Mar Nero.**

Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. **Trieste**, sopra agli uffici Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits., **Roma** - Francesco Parisi, Carminati - Villani **Milano** - G. Novegna, **Brindisi** - R. Corrao, agente della Società, **Venezia** - come pure ai signori Thos. Cook & Son

SPAGNA

Madrid, 9 — La maggior parte dei giornali raccoglie una voce secondo la quale si starebbe tramando per accelerare la caduta del Gabinetto e preparare una combinazione patrocinata dal signor Silvela, che sarebbe bene accetta alla Corte, all'esercito e alla marina.

Questo nuovo Governo avrebbe come capo reale il sig. Maura anche se il generale Azcarraga ne accettasse la presidenza.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 9. — Oggi ebbe luogo la processione annuale in onore del nuovo Lord Mayor della *City*, che quest'anno ebbe carattere esclusivamente militare. Vi presero parte più di 10000 uomini appartenenti al reggimento dei volontari della *City*. Vari gli altri reggimenti di Londra erano rappresentati da distaccamenti di 100 uomini ciascuno.

I reggimenti di artiglieria figuravano con una batteria ognuno e con carri da trasporto e da munizioni.

Oltre numeroso bande militari vi era una banda di un reggimento di guardie scozzesi, composta esclusivamente di pifferi e di tamburini.

Anche le principali Corporazioni avevano mandato i loro carri allegorici con figure rappresentanti le arti o i mestieri di ciascuna di esse. Seguivano le maestose berline del Lord Mayor e degli Alderman. Un plotone di cavalleria chiudeva il corteo, che sfilò tra due ali fittissime di folla.

Tutti i negozi e tutte la Case commerciali poste nell'antica *City* sospesero gli affari durante lo sfilamento della processione.

L'ordine fu mantenuto da 10.000 *poliziemen* e da qualche migliaia di soldati, i quali attraverso gran parte della *City* la circolazione rimase interrotta dalle 11 alle 4.

La processione impiegò circa due ore a percorrere il tradizionale itinerario.

Il tempo è coperto ma non piove.

— E' morto lord Rowton, fondatore di alberghi popolari, che furono poi imitati ovunque. Quello di Milano è appunto creato su tale tipo.

Borse e Mercati

Roma, 9 novembre
Continua la debolezza sui valori. Le Rendite sono stazionarie.

Il 5 0/0 103.65 contanti e 103.80 fine ed il 3 1/2 rispettivamente 102 e 102.20.

Obbligazioni ferroviarie 363. Rendita 4 1/2 00 101,50

I Valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia	1092	—	Banca Commerciale	764
— Credito Italiano	581	—	Banco di Roma	118 —
Credito Fondiario	578	—	Acqua Marcia	1325 —
1395 — Carburo	840	—	Elba 450 —	Rubattino
492 — Immobiliari	239	—	Condotte 331.50 —	Omnibus
356 — Metropolitane	230	—	Concimi 110 —	Zuccheri
80 — Ettertrochimici 162.50				

Cambi.

Parigi 99,90 1/2 — Londra 25.15

Cambio dato doganale 10 Novem. L. 100.00

Dal 9 novembre al 15 — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 9 novembre 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 78	103 60	103 63	103 62 1/2
Id. fine	— —	103 77	103 80	— —
Id. 4 1/2 0/0	102 50	101 50	101 50	101 72
Az. B. d'Italia	1094 —	1094 —	1095 —	— —
» R. Generali	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	464 —	464 —	464 —	465 —
» » Merid.	674 —	676 —	675 —	676 —
Credito Italiano	883 —	881 —	881 —	— —
B. Commerciale	763 —	765 50	765 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	149 —	— —
» Nav. Gen.	495 —	492 50	— —	— —
» Raff. Sarc.	328 —	319 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	363 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	514 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	507 —	— —	— —
Ist. S. d'Italia 4 0/0	— —	505 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	506 50	518 —	— —
San Paolo	— —	— —	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 90	99 90	99 90
Berlino Id.	122 95	123 —	122 95	122 95
Londra Id.	25 14	25 15	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 16	24 88

Consolidati: Media uff. del Regno, 7 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103,63 1/4	101,88 1/4
4 1/2 netto	101,44 5/8	100,82 1/8
4 0/0 netto	103,37 1/2	101,37 1/2
3 1/2 0/0 netto	100,24 1/2	100,24 1/2
3 0/0 lordo	74,42	72,92

Servizio speciale del Popolo Romano

Genova, 9, ore 15.30. — Rendita 102.76 — Consolidato 3 1/2 0/0 102,25 — Meridionali 676 — Mediterranee 464 — Navigazione 493 — Raffinerie 319 — Banca d'Italia 1091 — Banca Commerciale 762 a 763 — Credito 581 — Carburo 838 — Acciaierie 1740 — Molini Alta Italia 600 — Elba 445 — Savona 625 — Eridania 838.

Parigi, 9, 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	98 35
	» 3 0/0 perp.	98 32	98 27	98 30
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	103 90	103 75	103 85
	turca	97 85	97 85	98 10
	spagnuola	90 65	90 47	90 77
	russa nuova . . .	— —	85 —	— —
	portoghese . . .	64 50	64 40	64 47
	ungherese	— —	102 35	102 50
Egiziano 6 0/0 . . .		— —	— —	106 85
Banca di Parigi . . .		1125 —	1127 —	1127 —
Banca Ottomana . . .		— —	693 —	691 —
Credito Fondiario . .		— —	743 —	744 —
Azioni Suez.		— —	3990 —	3992 —
Lotti Turchi		— —	139 0/4	140 3/4
Ferr. Meridion. Ital. .		— —	678 —	— —
(sull'Italia		— —	0/4 premio	0/4 premio
su Londra		— —	25 17	25 16 1/4
su Madrid.		33 25	— —	— —
sull'Argentina. . . .		— —	— —	— —

CAMBI

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 9, ore 15.45. — Fonte italiani. — Mercato generale debole. — Spagnuolo 90,77 — Rio 1234 — Brasile 77.20 — Argentino 81,30 — *Andalouse* 176 — Saragozza 343 — Nord Spagna 211 — *Credit Lyonnais* 1764 — *Comptoir* 1772 — *Mexique-Italien* 493 — Thomson 667 — *Traction* 14 — De Beers 510 — Rastrand 172 — Randmines 231 — Transvaal 97 — *Goldfields* 136 — Deesse 38 — Hanchmann 86 — Chartered 56 — Geduld 152.

Vienna, 9	ferma	**Londra**, 9	chiusura
	9 — 9		9 — 9
C. austr.	675 50 675 25	Cons. 2 1/2	— — — —
R. aust. ung.	120 20 120 40	N.i Cons.	88 0/8 88 1/16
Id. oro	120 45 120 45	Italiani	103 1/4 103 1/4
N.ni oro	19 07 19 06	Turca	32 5/8 32 5/8
Lire ital.	95 25 95 30	Egiziano	104 3/4 104 1/4
C. Londra	23 93 23 93	Argente	27 5/16 27 1/4

Vera, alla B. d'Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 9	ferma		**Sconto ufficiale**
	7 — 9		
Ital. cont.	103 80	103 80	SAGGIO
f. mese.	— —	— —	
Az. Merid.	135 40	134 —	
» Medit.	92 40	— —	Italia . . . 5 per 0/0
Ob. Ser. Med	72 80	72 80	Francia . . 3 per 0/0
» Merid.	71 10	— —	Inghilterra. 4 per 0/0
» Medit.	102 25	102 30	Germania . . 4 per 0/0
Austria . .	— —	— —	Austria . . . 4 per 0/0
R. Comm.	— —	— —	Belgio. . . . 3 per 0/0
Rubio	216 25	216 20	Spagna . . . 5 per 0/0
C. Italia	81 25	— —	

PLATTI LUIGI, gerente.

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

PARTE PRIMA.

II

Questa volta Dewtol non potè sopprimere un gesto d'impazienza.

Per nascondere il suo dispetto e siccome aveva bisogno di scaricare su qualcuno il suo malumore, scelse per questo Abou-Samara.

— Lui! sempre lui dappertutto! E' dunque lui l'intermediario necessario prestatore indispensibile?

— Così pare amico mio, e noi lo deploriamo anche ora. Che volete è colpa delle Banche serie che sono letteralmente inavvicinabili. Esse pretendono tali garanzie, tante formalità che si è per forza obbligati a ricorrere al prestatore facile, che ci fa pagare più caro, ma almeno ci procura subito il danaro.

— Non senza aver preso, credetelo pure aggiunse Briquet, le stesse informazioni e le stesse garanzie che le Case serie

— E' possibile approvò malinconicamente il conte, In breve per ritornare al signor Hartmann lo lo ritengo ora un galantuomo.

Dopo di aver chiacchierato per due ore noi ci siamo lasciati i migliori amici del mondo con la promessa, beninteso, di rivederci spesso ed al bisogno di aiutarci scambievolmente....

Il signor de Marrancort si fermò, vedendo che l'antico poliziotto faceva nuovamente delle smorfie.

— Vediamo, Briquet, che avete dunque? domandò. Voi trovate queste relazioni annodate troppo presto, quest'amicizia formata troppo presto?

— Lo penso infatti, signor conte.

— Allora, che diavolo, voi conoscete il signor Hartmann?

— Può darsi... non saprei però affermarlo... mi pare di aver veduto quella testa qualche altra volta.

— Io non vi parlo di un'altra volta; ora si tratta del presente.

— Oh! in quanto al presente sì, io certamente conosco il signor Hartmann.

— Quale opinione ne avete?

— La mia opinione è che egli parla troppo correttamente il francese per un alsaziano!

Il conte trasalì involontariamente di sorpresa. Poi, dopo qualche secondo, alzando le spalle con noncuranza disse:

— Bah! voi vedete misteri ovunque, mio caro Dewtol! E' un'abitudine dell'antica professione che vi è restata!

Briquet che conosceva il suo padrone, si contentò di sorridere, e dopo qualche istante, aggiunse:

— Voi sapete che egli ha un figlio?

— Perfettamente, un figlio di una ventina di anni, che da le più belle speranze per la sua intelligenza e la sua condotta, approvò il conte. Suo padre voleva presentarmelo, ma il signor Guglielmo era allora uscito.

— Verrebbe non si può essere dovunque, pensò l'ex poliziotto, che rideva sotto i baffi.

Ed a voce alta riprese gravemente:

— E' un contrattempo dispiacevole. Il signor Guglielmo è, infatti, grazioso. Sapete, signor conte quale idea mi è spesso passata per la testa riguardo a lui?

— No, quale?

— Che egli sarebbe un marito adattatissimo per la signorina Irene.

— Ma voi siete pazzo, mormorò il gentiluomo guardando con sgomento attorno a sè.

— Perchè... Ah! voi credevate che la signorina Irene fosse sempre qui? No, essa si è allontanata durante la nostra discussione; se lo mi sono permesso la riflessione che vi ho manifestata è perchè ero sicuro che essa non potesse sentirla.

Il signor de Marrancourt respirò.

— Io amo meglio ciò, disse, in tutti i casi, amico mio ecco un progetto che non quadra affatto con i vostri sospetti sul signor Hartmann!

— I miei sospetti! i miei sospetti!... Bah! replicò Briquet, la vita non è che una eterna contraddizione. A che serve presumere di essere logico?

— E' vero disse macchinalmente il conte. E facendo segno al poliziotto di seguirlo, aggiunse:

— Via venite mio caro. Pel momento dobbiamo occuparci di affari più urgenti. Non dimenticate che siamo su di un vulcano, e che Abou-Samara ci aspetta al varco.

IV.

Le via del Bordo, uscendo da Tunisi per Bab-el-Khada, gira verso ovest e forma una larga via che si sviluppa lungo il circuito della città. Dopo di aver sfiorato Bab-el-Selam, essa passa innanzi alla porta Saadoum e si allontana poi definitivamente dai bastioni per correre in un paese piano fertile e facile.

La porta Saadoum è frequentatissima perchè è il solo punto di comunicazione tra la città e la campagna occidentale.

In pieno mezzogiorno, quando il sole cade a piombo, quella via bianca polverosa, che non offre che di tratto in tratto il rifugio di una magra palma, è generalmente deserta.

In tanto quel giorno, un giorno di aprile del 189.... era quasi un'ora dopo mezzogiorno quando un giovane, partito dalla porta Khadar cavalcava sulla via ardente, al piccolo passo della sua cavalcatura, incurvato, pensieroso, senza neanche preoccuparsi della direzione che avrebbe preso. Come passava innanzi a Bab-Saadoum vicinissimo alle alte muraglie grigie, il suo cavallo fece uno scarto che lo richiamò alla realtà.

Con una brusca stretta il giovine riunì le redini:

— Ebbene! Cadi, che c'è, mio vecchio? mormorò voltandosi per vedere a chi od a che doveva attribuire quel movimento di paura.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **POPOLO ROMANO** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

ITALIA. . . . . Anno L. **24** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte al mese e viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Cronaca in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Pice. Cron.,* Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sesto 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

MAGLIERIA STERILIZZATA
Igienica - Antisettica - Irrestringibile
di pura lana Brevettata e Premiata
della Fabbrica L. Agrati e C. di Milano
Deposito e vendita per Roma e Provincia
CESARE SIGNORELLI
ROMA — Via del Tritone n. 11 — ROMA
—(Chiedere Catalogo illustrato **GRATIS**)—

LA FLEXEUSE
V. COSTANTINI
L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Parienpe**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al
CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

Navigazione Generale Italiana
Servizi Postali Regolari
da **Genova**, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong.*
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Cirquaicq*, *ecc. ecc.*
Partenze alternate da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*
Linee Postali Italiane per l'America
Servizi celeri combinati con la Società
La Veloce
LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayros* partenza da *Genova* ogni *Mercoledì.*
da *Genova* - *Napoli* - *New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì.*
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans
Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 67-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi una si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, banchi pressiti, diffide, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modista, sarte, calzaturc, ecc. ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Camini ecc. Polverini ecc. Secondo gli ultimi dettati della Scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe presentati gratis a richiesta.*

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
di U. Rosati — Ascoli Piceno
... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'autore preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Nel scatole L. 3.50, **doppi** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso- dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

F. Boccolini
Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato
Ammortizzato Lire 537.000.
ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904
dal 21 al 31 Ottobre 1903 (12ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065	—
Media	4760	4760	—	2065	1048	+ 17
Viaggiatori . .	1.044.660 00	1.037.764 54	+ 28.104 54	73.359 00	70.368 10	+ 3.009 10
Bagagli e Cani	99.728 00	96.167 66	+ 3.560 34	2.279 00	2.101 07	+ 177 93
Merci a G. e P. acc.	541.145 00	532.994 96	+ 8.150 04	21.210 00	21.221 81	— 11 81
Merci a P. V. .	2.653.629 00	2.540.549 23	+ 63.079 77	102.506 00	98.413 61	+ 4.092 39
TOTALE	4.889.162 00	4.837.476 39	+ 51.685 61	199.354 00	198.104 59	+ 1.249 41

	Prodotti dal 1. Luglio 1903 al 31 Ottobre 1903.					
Viaggiatori . .	22.345.284 00	21.857.022 95	+ 478.261 05	1084.700 00	1.062.173 25	+ 22.526 77
Bagagli e cani.	1.044.135 00	1.012.979 30	+ 31.255 70	35.816 00	33.594 00	+ 2.222 00
Merci a G. e P. acc.	4.990.208 00	4.828.164 26	+ 162.043 74	190.820 00	183.949 47	+ 6.850 53
Merci a P. V.	26.071.684 00	25.324.574 18	+ 747.100 82	1.054.475 00	1.012.909 47	+ 41.565 53
TOTALE	54.451.311 00	53.082.840 69	+ 1.418.670 31	2.365.811 00	2.292.546 19	+ 73.264 83

Prodotto per chilometro.

della decade. .	1.027 13	1.016 28	+ 10 85	187 19	188 01	+ 1 18
riassuntivo .	11.439 35	11.141 31	+ 298 04	2.221 42	2.183 38	+ 38 04

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa In via della Croce N. 75 al 13 Rendita lorda lire 9800. Prezzo lire 89 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 750

Comprerei statua in marmo antica o moderna perfetta e mediocremente conservata prezzo d'occasione. Inviare indicazioni presso Enzo Benivoglio casella postale settanta Roma. 803

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Manzini e scritti relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti elegantemente mobiliati via Venti Settembre, di 10 e 14 locali con terrazza a livello, bagno, gas, vista ed esposizione ottima. Affittansi amministrazione Finanze 6. 854

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilo ferma posta Roma. 841

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche non Ppsta Roma. Indirizzare lettere V. P. fermo 630

Signora vedova trentenne cerca occupazione presso famiglia sola o piccola famiglia distinta. Scrivere **L. B.** ferm. post. Calatafimi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da insegnamento comunale nazionale, desidera inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 369

Per allieve di canto La signora Maria Di Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si domiciliò propria, via Cavour N. 6, Rivolgersi 491.

Signore solo cinquantenne cerca una o due persone, presso distinta famiglia, rivolgersi Cesare Levi Albergo Lago Maggiore via Cavour 17 Roma. 861

Distinta signora dà pensione lire 60 via Cavour 44 interno, 8 primo piano nobile vicino stazione. 863

Distinta signorina maestra elementare ed insegnante di calligrafia, occuperebbesi come istitutrice presso buona famiglia. Darebbe anche lezioni private per la preparazione scuole normali. Rivolgersi o scrivere a Selleri, via Gregoriana 48, p. 2. Roma. 862

Distinta Signorina che conosce l'inglese e mediocremente il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 32. 846

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presentemente Appartamentino mobiliato, Camera letto, salotto, sopposti, stufa, giardinetto pensile. Comodo cucina volante, Coppello 23 p. 2, perchè passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo, Entrata semilibera.

Appartamento mobiliato Terre Argentina 22 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 4. 859

Camera e salotto mobiliati con gas e lapposti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 38 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 498

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal portone di bronzo) Scala Regia, al p. p. al dazio gratis i biglietti dalle 9 alle 18.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
Id.: MUSEO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 9).
Laterano: MUSEO PIO CLEMENTINO, dalle 9-11 (Permesso V. Sagrestia 9)
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.
Tomba di via Latina Appia nuova al 3 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 12.
Biblioteca Lineei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe S. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. di Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via dalle Fondamenta al S. Pietro stazione del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id.: Domandandolo si visitano l'APPARTAMENTO BORGIANO.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 9 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 10 alle 15.
Id. PREISTORICO di Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: piazza Borghese, vicolo dalle Sette Chiese.
Galleria SAN LUCA: via Rosella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Galleria MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 14.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Gallerie COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15
Foro Romano e Sala S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 8 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Feroncitilla via delle Sette Chiese 22.6 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponia Hyla, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 13.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	12.20	16.40	19.50	23.5
Pisa	7.—	8.55	13.40	17.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.55	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.55	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. .	6.10	—	11.—	—	22.25	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.20	9.40	—	—	14.30	23.10
Terni-Arezzo . . .	7.20	11.20	—	—	—	—	20.5
Tivoli.	7.30	10	9.45	11.50	—	—	20.5
Civitavecchia . .	8.30	—	11.40	—	—	17.40	21.15
Frascati	6.40	—	9.—	12.10	15.—	18.55	19.25
Marino-Albano. . .	6.55	8.38	9.40	13.35	15.30	19.30	(a)
	fest.			fest.			
Anzio-Nettuno . .	8.45	8.50	7.40	9.30	13.40	19.2	—
Velletri-Terracina .	6.40	—	12.9	17.9	—	—	—
Velletri	—	—	11.30	—	19.11	—	—
Rocca Priora-Vitorbo .	6.40	—	11.10	18.16	—	—	—
Fiumicino.	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.25 - 18.20 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.50	—	15.40	18.30	—	23.48
Torino.	7.40	9.40	—	10.10	18.30	—	23.48
Milano	7.40	9.40	—	10.10	18.30	—	23.48
Ancona-Foligno .	6.50	—	14.40	14.50	—	—	—
Milano-Firenze . .	7.50	12.10	—	19.20	—	—	23.25
Arezzo-Terni . . .	—	—	15.50	—	21.30	—	—
Tivoli.	8.5	17.35	13.55	14.5	—	20.55	—
Civitavecchia . .	7.40	9.37	2.40	10.10	16.30	21.30	23.48
Frascati	7.24	8.28	10.46	13.—	17.19	21.50	23.49
					fest.		fest.
Nettuno-Anzio . .	9.7	—	13.19	19.28	23.40	23.50	23.50
Albano-Marino . .	7.33	8.16	11.10	15.—	15.1	19.45	(a)
Terracina-Velletri .	10.5	—	—	—	19.35	—	—
Velletri	9.1	—	15.20	—	—	—	—
Viterbo-Rocca priora .	9.10	14.30	—	21.50	—	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	18.50	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	8.40	—	—	—	20.10	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festiva.
Il treno delle 22.45 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.30	15.15	18.10	feriale	—	—
Bagni a.	6.16	7.05	10.15	12.34	16.20	19.25		—	—
Tivoli a.	—	7.45	10.45	13.12	16.50	19.50		—	—
Tivoli p.	7.—	8.—	11.30	14.30	17.30	19.—	festiv	—	—
Bagni p.	6.36	8.25	12.2	15.35	18.4	21.20		—	—
Roma a.	7.4	8.8	13.40	17.40	19.15	20.30		—	—

Camere mobiliate in piano solo, an che per due per sone o pensione. Largo Tevere Prati, N. 17 piano 1. 543

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate Anelo notizie per quanto comprendendo difficile, debba consigliarmi pensioni, spiagge marine, rispondi contenute precedenti mie due corrispondenze. Bacioti luminosi occhi azzurri affettuosamente
INVERNO 851

Estate Ho ricevuto e ti ringrazio: attendevo circostanze propizie ma non rinnovare la prova. Ti ho amore mi rende felice: Ti bacio lungamente INVERNO

Mia Signora Rividti con gioia intensa, inviandoti pensieri passionati, sguardi appassionati, pieni desiderio riabbracciarti nuovamente esprimerti grandezza mio affetto vivissimo. Dimmi quando! Non farmi soffrire! 885

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore nom. corrispondono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Abbonamenti normali

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Marzani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia